«La Provincia» anno VIII n° 22, 13 luglio 1878

Musica sacra

La musica sacra eseguita nella Chiesa di S. Paolino la mattina del 12 corrente era tutta composta dagli Allievi dell'Istituto Musicale Pacini, tranne il Concerto per Violino di *Beriot* [sic] suonato dall'esordiente concertista sig. Narciso Bolcioni.

[...]

Il *Mottetto* composto dal sig. Giacomo Puccini e che udimmo altra volta, ed avemmo luogo di notarne le non poche bellezze artistiche, fu concertato dal Rev. Sig. Zenobi Baritono con molta precizione e franchezza.

Il *Credo* è di nuova fattura del sig. Puccini: è un pezzo scritto con molto senno, e dove spicca un bello strumentale: vi sono dei pensieri originali, e l'*incarnatus et crucifixus* non si giudicherebbero opera di un maestro esordiente, ma di provetto scrittore. Il Puccini, se si darà con assiduità ed amore all'arte, siamo convinti che riuscirà a buon esito.

Il Sanctus e l'Agnus Dei composti dal sig. Carlo Carignani sono melodiosi e di ottimo effetto.

[...]